

## Il mistero del Golgotha e il sangue purificatore

Durante gli ultimi duemila anni nei quali abbiamo avuto fra noi la Religione del Cristo, e da quando la dottrina dell'espiazione vicaria e del sangue purificatore è giunta nel Mondo Occidentale, c'è stata controversia, specialmente negli ultimi secoli, riguardo all'efficacia di questo sangue purificatore. Noi speriamo di poter dimostrare che in questa dottrina, una volta esaminata alla luce dell'occultismo e della ragione, vi è qualcosa di assai più grandioso di quanto nessuno abbia mai immaginato. Dopo di ciò potremo lasciare che i nostri cuori si abbandonino a questa magnifica idea del sangue purificatore e della espiazione, effettuata due millenni or sono, nel "*Luogo del Teschio*", che in ebraico è detto Golgotha.

Leggendo il nostro credo Cristiano troviamo la frase "*Gesù Cristo unigenito figlio di Dio*" e la maggior parte delle persone crede che essa si riferisca ad un singolo individuo chiamato Gesù Cristo, che era l'unigenito Figlio di Dio. Vedremo presto che non è così, e che la frase si riferisce a tre grandi e gloriose individualità. Esse meritano tutta la nostra massima venerazione, ma differiscono grandemente fra loro.

Quando esaminiamo Gesù alla luce degli annali occulti, in quella luce che, come abbiamo sentito nelle lezioni precedenti, è chiamata "*la Memoria della Natura*", noi vediamo che "*quello Spirito che era in Gesù*" sin dal momento della nascita, è un Ego che appartiene alla nostra razza umana e che si è incarnato parecchie volte. Possiamo trovarlo sotto differenti nomi e in varie circostanze, proprio come voi ed io siamo stati e saremo. Troviamo così che all'epoca indicata nei nostri annali, circa al principio della nostra era, nacque in Palestina un fanciullo e quel fanciullo era Gesù.

Sua madre era di tipo eccezionalmente puro - un carattere perfetto - suo padre era un iniziato del più alto grado che, per quell'unica volta nella sua vita, abbandonò il sentiero del celibato. In incarnazioni precedenti egli aveva oltrepassato il periodo in cui avrebbe dovuto essere capo di una famiglia. In questa vita egli si era dedicato esclusivamente all'occultismo, e quando arrivò il tempo in cui un grande maestro doveva incarnarsi fra noi egli fu scelto per dare il seme fertilizzante al corpo di quel maestro. In tal modo fu provveduto un corpo così meraviglioso come non ve ne erano mai stati prima, né ve ne saranno più. Era di tipo purissimo e scevro di passioni. L'Ego Gesù venne ad abitarlo come un grande spirito, sapendo che era sua missione in quella vita conservare un tale corpo nella maniera più pura possibile, in quanto detto corpo sarebbe stato suo per un periodo di tempo non superiore ai trent'anni. Dopo egli avrebbe dovuto cederlo a qualcuno molto più in alto di Lui.

Riguardo ai primi anni di Gesù si può ben dire che egli nacque in Palestina e che passò la sua prima fanciullezza in piena conoscenza di quella che fu la sua missione. Egli fu istruito nelle scuole degli Esseni sulle rive del Mar Morto. Gli Esseni erano una comunità di carattere molto devoto, grandi avversari dei materialisti Sadducei e ben lontani dai cinici Farisei. Non erano persone che andavano in giro per le sinagoghe a vantare il loro sapere o la loro pietà, ecc., ma stavano in comunità e vivevano santamente la loro vita così come ad essi pareva di dover fare. Fra loro il giovane Gesù trovò i suoi primi insegnamenti, ed egli era così meravigliosamente adatto alla vita che là conduceva, da riuscire in breve tempo a superare tutti gli altri. Qualche tempo dopo egli andò in Persia. La scuola degli Esseni dove egli si trovava era un gran centro di cultura; possedeva una grande biblioteca ed egli assorbì un vasto ammontare di conoscenza occulta riconquistando quello che aveva imparato in vite precedenti.

Dopo trent'anni egli aveva mondato e purificato il suo corpo in modo che questo poteva essere assunto da quel Grande Essere che noi chiamiamo il Cristo.

Dicemmo di Gesù che egli si può rintracciare nella Memoria della Natura, da una rinascita all'altra, sotto differenti nomi e in diversi ambienti. Ma del Cristo troviamo soltanto un'incarnazione e cioè quella in cui Egli si incarnò nel corpo di Gesù alla fine dei trent'anni. Per rintracciarlo riepiloghiamo alcune precedenti trattazioni.

Noi traversammo il Periodo di Saturno, il Periodo del Sole, il Periodo della Luna e finalmente venimmo qui. Vedemmo anche in precedenti lezioni che l'umanità del Periodo di Saturno erano i Signori della Mente; quella del Periodo del Sole gli Arcangeli e quella del Periodo della Luna gli Angeli. Tale era l'ordinaria umanità di quei differenti Periodi; esseri che lavoravano con noi invisibilmente, agendo sul nostro corpo vitale, sul corpo del desiderio e sulla mente, aiutandoci ad evolvere. Quando constatiamo che ci sono iniziati anche in questo nostro Periodo, che qualcuno, come Gesù, può progredire tanto al di sopra dell'umanità ordinaria, possiamo comprendere che la stessa cosa sia avvenuta in Periodi precedenti; e di questi esseri che hanno oltrepassato la loro evoluzione ordinaria noi parliamo oggi come del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

Dio, come Dio, non è il Creatore del nostro universo. Nel più alto Mondo di questo piano cosmico che noi abitiamo Egli si trova come Dio, ma al di sotto di quello, Egli non è Dio. Egli si esprime nei differenti Mondi, i vari regni dell'uomo, degli Angeli, Arcangeli, ecc. e perciò non lo vediamo in umanità finché non arriviamo in quel gran Mondo che in occultismo chiamiamo Mondo di Dio. Nel mondo di Dio Egli è il Dio Trino. Il più grande iniziato del periodo di Saturno ha raggiunto il punto in cui si è immedesimato con il più alto aspetto del Dio Trino e perciò Egli è chiamato il Padre, il Padre di tutti coloro che fecero parte della nostra evoluzione.

Colui che gli è secondo in gloria, il più alto iniziato del Periodo del Sole, raggiunse il punto di unirsi con il secondo aspetto del Dio Trino, e perciò Egli è il Figlio. Questi è il Cristo Cosmico e un suo Raggio penetrò nel corpo di Gesù.

Il terzo Grande Essere, l'Unigenito menzionato nella frase del Credo Cristiano, è ancora più grande di Gesù e del Cristo ma, per il momento, noi non abbiamo molto a che fare con Lui. Sarà tuttavia bene sapere che lo Spirito Santo, il Potere di Dio che lavora con tutte le nazioni è Jehovah, il più alto iniziato del Periodo della Luna.

Osservando la prossima figura, vedremo che questo corrisponde a quanto abbiamo imparato nelle lezioni precedenti. Ogni essere ha sette veicoli e il più basso veicolo di Jehovah scende fino alla Regione del Pensiero Astratto, dove noi abbiamo il nostro Ego. Là noi siamo al di sotto della linea che divide lo spirito dalla materia; là è **differenziazione**. Abbiamo veduto nella III conferenza che ogni pianeta nel nostro sistema ha tre mondi separati: il Mondo Fisico, il Mondo del Desiderio e il Mondo del Pensiero, cioè un veicolo separato per ogni pianeta, - ma il principio unificatore del nostro sistema solare è lo Spirito Vitale e perciò il Figlio, che deve essere il principio unificatore nel Mondo o nel pianeta, *deve* evolvere nello Spirito Vitale. Il Cristo, il più grande iniziato del Periodo del Sole, usa oggi, ordinariamente, lo Spirito Vitale come suo più basso veicolo.

Nel Periodo del Sole, il Globo più basso era nel Mondo del Desiderio e perciò gli Arcangeli hanno tuttora il corpo del desiderio come loro veicolo inferiore; ma il Cristo è andato oltre, si è innalzato molto di più, e così Egli ha oggi lo Spirito Vitale come suo veicolo inferiore e ordinariamente non usa nessun veicolo più denso. Soltanto per mezzo del potere dello Spirito Vitale le tendenze nazionali possono essere superate e l'umana Fratellanza Universale può divenire un fatto compiuto. I veicoli che appartengono al Mondo del Pensiero, l'Ego e la Mente, favoriscono la separazione; è questa la loro caratteristica. Ma lo Spirito Vitale è il principio unificatore nell'universo e perciò il Cristo è il solo essere adatto a portarci la fratellanza.

SEGNI ZODIACALI	MONDI IN CUI HANNO VEICOLI QUESTI ORDINI	♄ Periodo di Saturno		☉ Periodo del Sole		☾ Periodo della Luna	
		Il più Grande Iniziato è <b>IL PADRE</b>	Gli uomini Ordinari Sono ora i <b>SIGNORI DELLA MENTE</b>	Il più Grande Iniziato è <b>IL CRISTO IL FIGLIO</b>	Gli uomini Ordinari Sono ora <b>GLI ARCAN- GELI</b>	Il più Grande Iniziato è <b>JEHOVAH LO SPIRITO SANTO</b>	Gli uomini Ordinari Sono ora <b>GLI ANGELI</b>
13 Tutti	MONDO DI DIO						
12 ♈							
11 ♉							
10 ♊	MONDO SPIRITI VERGINI						
9 ♋							
8 ♌	S DIVINO						
7 ♍	S VITALE						
6 ♎	P ASTRATTO						
5 ♏	P CONCRETO						
4 ♐	DESIDERIO						
3 ♑	R ETERICA						
2 ♒	R CHIMICA						
1 ♓	CORPI di GESU						

Ecco la ragione per cui il Cristo dovette venire ad aiutarci. E adesso parliamo di Gesù Cristo. È legge dell'universo che nessuna creatura, per quanto grande, possa mai costruire un veicolo e funzionare in un Mondo superiore o inferiore a quello nel quale ha imparato a funzionare. Così, quando divenne necessario funzionare qui, nel nostro Mondo Fisico, nessuno, ad eccezione della nostra umanità, avrebbe potuto costruire veicoli densi umani. L'umanità è stata aiutata da altri, ma *essa* ha compiuto il lavoro, e perciò era necessario che uno dei suoi membri, al fine di ottenere dal Cristo l'aiuto per la razza, rinunziasse al suo corpo, così che l'essere superiore potesse entrarvi e quindi aiutare l'umanità.

Noi sappiamo che alla morte, o in qualsiasi altro momento dobbiamo lasciare questo Mondo Fisico, abbandoniamo il nostro corpo denso e il nostro corpo vitale, perché essi appartengono al Mondo Fisico. E così Gesù, all'età di trent'anni, avendo reso il suo strumento atto all'uso del Grande Essere, volontariamente, gioiosamente, lo cedette. Lo abbandonò al battesimo, come lo avrebbe lasciato alla morte, affinché il Cristo potesse entrarvi, e questi fu visto infatti discendere sopra di lui in forma di colomba.

Come Arcangelo, il Cristo aveva imparato a costruire fino al corpo del desiderio, ma non aveva mai imparato a costruire né il corpo vitale né il corpo denso. Gli Arcangeli avevano prima lavorato sull'umanità dall'**esterno** come hanno fatto gli spiriti di gruppo, ma ciò non era sufficiente. L'aiuto doveva venire dall'**interno**. Ciò fu reso possibile dall'unione del Cristo e di Gesù; perciò è vero nel più alto senso, nel senso più letterale, quello che S. Paolo dice: *"C'è un solo mediatore fra Dio e l'uomo, - Cristo Gesù, il giusto"*. Nessun'altra entità nel nostro sistema possiede l'intera catena di dodici veicoli che si estende dal corpo denso e sale, attraverso i sette Mondi, fino al secondo aspetto del Dio Trino, il Figlio. Perciò Egli può giungere fino al Trono del Padre, perciò Egli può giungere fino alla più alta vetta e portarvi i dolori e le sofferenze dell'umanità, e può purificarci in un modo impossibile a chiunque altro, ed aiutarci come nessun altro può fare.

Abbiamo così veduto chi è Gesù, chi è il Cristo e chi è la personalità composta di cui noi parliamo come di Cristo-Gesù. L'Unigenito è un Essere ancora molto più alto. Sentiamo delle persone parlare dell'Assoluto come di Dio. Le loro idee sono molto, molto confuse. E non potrebbe essere altrimenti. Non ci sono stati insegnamenti definiti su tale concetto. Ma Dio, il Grande Architetto del nostro Universo, come è chiamato dai Massoni, è descritto come il creatore del nostro sistema solare e non ha niente e anche fare con ciò che è al di fuori di esso. Al di là dei sette Mondi nei quali il nostro sistema solare e tutti gli altri sistemi solari sono collocati, vi sono ancora sei grandi Piani Cosmici di Vita e di Essere, ed in questi si trovano

Gerarchie Superiori di differente grado, superiori a quel Grande Essere di cui noi parliamo come Dio. Superiore a tutti è quello che possiamo chiamare l'Essere Supremo, quello che include tutti i sistemi solari e tutte le Gerarchie dell'intero Universo, e la Parola che emanò da quel Grande Essere, - il primo Suono o Fiat Creatore - la prima manifestazione dell'Essere Supremo, - è l'Unigenito. Altri Esseri sono stati "Unigeniti" in modo simile, ma non uguale, a come lo fu quel primo Suono. Non vi era che l'Essere Supremo prima che quello fosse, e al di là di quello non possiamo parlare che dell'Assoluto.

Per quanto al momento attuale ciò non possa significare niente per noi, è bene sapere che vi è una distinzione, affinché le nostre idee siano chiare riguardo a Dio, al Figlio, allo Spirito Santo e anche riguardo a Gesù.

Il Padre è il più alto iniziato del Periodo di Saturno.

Il Figlio è il più alto iniziato del Periodo del Sole avendo raggiunto, mediante l'iniziazione, il secondo aspetto di Dio.

Jehovah, lo Spirito Santo, è il più alto iniziato del Periodo della Luna.

L'umanità ordinaria dei differenti periodi è costituita rispettivamente dagli Angeli, dagli Arcangeli e dai Signori della Mente. Queste Grandi Gerarchie sono al di sotto di Jehovah, ma "*non vi è nessun altro nome dato fra gli uomini*" mediante il quale gli uomini debbano essere salvati, all'infuori del nome di Cristo-Gesù.

Siamo finalmente giunti a capire chi sono i nostri fattori, i fattori che vanno a compiere questo grande sacrificio sul Golgotha. Queste lezioni sono al principio sommamente analitiche, ma quando uniremo i loro risultati considerando il sacrificio nella loro luce, vedremo in esso qualcosa di grande e di spirituale. È necessario essere analitici per il bene di coloro che si sono allontanati dalle chiese. Essi si sono chiesti "*Che bene può farmi il credere?*" Stanno cercando una risposta alla domanda sorta nella loro mente: "*Qual è l'efficacia del sacrificio del sangue?*". Occorre perciò essere analitici prima di giungere all'insegnamento spirituale. Abbiamo un altro fattore da analizzare e cioè il Sangue.

Abbiamo già detto più volte che il sangue è il veicolo particolare dell'Ego nel Mondo Fisico. Troviamo nella Bibbia che questa verità era ben conosciuta da coloro che scrissero il Levitico. Essi dicevano che la vita è nel sangue. Noi vediamo il sangue come un'infinità di piccoli globuli o dischi microscopici, ma tale non appare al chiaroveggente esperto. Il sangue è un gas; quindi una calda essenza spirituale. Il calore è prodotto dall'Ego che sta in quel sangue. Se la pelle è punta e ne esce il sangue, questo si coagula, come il vapore, che è un gas bollente invisibile, si condensa non appena viene a contatto con l'atmosfera. Il sangue delle nostre vene è il veicolo attraverso il quale, per mezzo del sistema nervoso del gran simpatico, la mente subcosciente esercita tutte le attività del corpo delle quali noi siamo inconsci. Il sangue è un'essenza particolare come si vede nel mito di Faust quando egli stringe un contratto col Maligno. Faust sta per firmarlo con l'inchiostro, ma Mefistofele dice: "*Firma con il sangue*". Faust chiede: "*Perché? È più efficace così?*" "*Sì*" dice Mefistofele, "*il sangue è un'essenza tutta speciale*", perché egli sa che il sangue contiene l'Ego e vuole perciò il sangue dell'uomo che cerca di attirare in suo potere.

L'Ego umano è più potente dello spirito-gruppo degli animali, come possiamo vedere applicando la prova scientifica conosciuta col nome di *emolisi*. Il sangue di un animale superiore ucciderà, se inoculato in una specie inferiore. Se inoculiamo il sangue umano in un animale inferiore questo non può sopportare l'alta vibrazione del sangue umano e muore. Se invece inoculiamo sangue animale nell'uomo questi non ne soffrirà. Possiamo scendere lungo la scala dell'essere fino agli antropoidi. Questi possono sopportare inoculazioni di sangue umano. Ogni altro essere muore.

Ricordiamo dal Parsifal che, nei tempi che precedettero il Cristo, non vi era iniziazione per "*chiunque la volesse*". Si diceva a guisa di profezia: "*Chiunque è assetato venga alle acque*",

ma era soltanto come profezia. Dopo la venuta del Cristo abbiamo il "*Chiunque voglia*". Prima di quel tempo l'iniziazione era riservata ad alcune caste. Soltanto in quelle si potevano avere iniziati o sacerdoti. Per mostrare che tutto ciò veniva abrogato, il corpo di Gesù *non* fu preso da un Levita. Esso venne dalla più forte combinazione che ci fosse nella nazione giudea: i Galilei. Nei tempi primitivi nessuno poteva sposarsi se non nella propria tribù. Si legge che Adamo e Matusalemme vissero tanti e tanti anni. Allora si usava sposare in famiglia, sposare anzi, più intimamente possibile in famiglia; allora il sangue che scorreva nelle vene dei vari membri di quella famiglia conteneva accumulati nella mente che ora è subcosciente, i quadri di tutto quello che era accaduto ai diversi antenati. Tutto questo era consciamente e costantemente dinanzi alla visione dell'uomo ed ogni famiglia era unita per mezzo del sangue comune degli antenati. I figli vedevano la vita dei propri genitori. Così Adamo e gli altri patriarchi vissero per secoli.

In quei tempi remoti nessuno si sposava fuori della propria famiglia, proprio al contrario di quanto si fa adesso. Era cosa orribile sposarsi in una famiglia straniera. Anche nella mitologia nordica troviamo che coloro i quali volevano entrare a far parte di una famiglia dovevano mescolare il sangue. Bisognava prima rendersi conto se questo sangue si univa o no, e ciò dimostra che l'emolisi era allora conosciuta almeno in qualcuna delle sue fasi. Se il sangue non si mescolava avrebbe prodotto confusione di *casta* come dicono gli Indù. Occorreva mantenere una linea rigidissima, perché altrimenti i quadri della visione interiore non sarebbero stati più gli stessi e si sarebbero confusi.

Il Cristo venne e abrogò quell'usanza allorché disse: "*Prima che Abramo fosse, IO SONO*". Non mi importa di Abramo, ma glorifico nell'IO SONO l'Ego che esisteva molto prima che egli fosse. E ancora disse: "*Chi non lascia padre o madre non può seguirmi*". Finché vi mantenete attaccati alla famiglia, alla nazione, alla tribù, voi sostenete il vecchio sangue, i vecchi metodi e non potete amalgamarvi in una Fratellanza Universale. Questo potrà avvenire soltanto quando ci saranno matrimoni internazionali. Tante nazioni sono come case di mattoni. Finché esse rimangono in piedi non se ne potrà fare un grande edificio, ma una volta abbattute potranno unirsi in una grande costruzione. Il matrimonio tra familiari sia abolito; muoia Abramo perché l'IO SONO possa vivere; patriarcalismo e individualismo periscono al loro apparire.

Che effetto ha portato questo cambiamento? La mescolanza del sangue uccide sempre. Se non l'animale, uccide qualche altra cosa. Se facciamo accoppiare il cavallo o l'asino abbiamo un risultato *ibrido*, il mulo. Assomiglia esso a ciascuno degli animali che lo procrearono? Non è stato ucciso niente? Sì, **la facoltà di procreazione è distrutta** e lo stesso si dica di tutti gli altri ibridi. Essi sono incapaci di riprodurre la loro specie. Similmente, anche nei matrimoni internazionali qualcosa si distrugge e cioè i quadri della visione interiore. I diversi quadri di diverse famiglie si sono urtati e la chiarezza, il contatto con il mondo spirituale, con la Memoria della Natura, è svanita. Gli Scozzesi del Nord che si sposavano nella tribù e gli zingari, mantengono, soli, fino ad un certo punto, questa seconda vista.

Se qualcuno fosse stato per migliaia di anni sopra un pianeta lontano, considerando da chiaroveggente la nostra piccola terra, avrebbe osservato un graduale cambiamento, da male in peggio, nel suo Mondo del Desiderio e in quello del Pensiero. Essa stava sempre più riempiendosi di vibrazioni oscure e cattive perché l'uomo, nella sua prima infanzia, non era capace di controllare i propri impulsi. Egli era in gran parte controllato dalla mente e dal corpo del desiderio, e pertanto dopo la morte doveva rimanere in Purgatorio quasi per tutto il tempo intercorrente fra due incarnazioni; il progresso era pressoché nullo. La vita nel Secondo Cielo, dove l'uomo impara a compiere lavoro creativo, era quasi sterile.

Il Mondo del Desiderio della Terra doveva essere purificato per dare all'uomo un nuovo impulso. Questa fu la missione del Cristo.

In quanto alla ragione della morte violenta, sappiamo che quando una persona è strappata con violenza dal suo strumento, qualcosa si attacca ad esso, e questo qualcosa è costituito dalle impurità della natura inferiore. Noi abbiamo sangue venoso e sangue arterioso e nel sangue venoso ci sono le impurità che appartengono alla natura inferiore, mentre in quello arterioso

c'è la purezza. Il sangue venoso si attacca tenacemente alla carne, perciò se nel momento in cui una persona è uccisa il sangue scorre, avviene una notevole purificazione. Ogni volta che, accidentalmente, lo spirito è tolto dal corpo e il sangue scorre, l'uomo è più puro e, in quanto spirito, migliore.

Il corpo di Gesù doveva essere ucciso ed il Suo sangue doveva scorrere così che, mediante quella morte violenta, l'ultima impurità che potesse essere ancora attaccata alla carne perisse e lo spirito del Cristo, puro e incontaminato, con nessuna delle eventuali impurità del corpo da Lui usato, potesse venire diffuso nel mondo.

Quando, attraverso le ferite, quel Grande Essere uscì dal corpo di Gesù, il luminoso Spirito Solare si diffuse sull'intera Terra. Ecco perché sentiamo parlare della grande oscurità; quella luce spirituale fu ciò che gli uomini percepirono come tenebre. Ma gradualmente le tenebre furono assorbite dalla Terra e vi presero il loro posto, permettendo a quanto si trovava sotto la loro influenza di tornare alla normalità, secondo l'umana capacità di vedere. Ma le vibrazioni che allora incominciarono sulla Terra, mondarono, purificarono e stabilirono un ordine ritmico nelle vibrazioni del mondo superiore e fornirono un impulso spirituale che non poteva essere ottenuto in nessun altro modo. Così Egli purificò e **"tolse il peccato dal mondo"** ristabilendo le vibrazioni ritmiche in una certa misura, e rendendo l'uomo capace di progresso. Tale influenza tuttora agisce e purifica il mondo; essa è la sorgente dell'altruismo e della benevolenza che prendono gradualmente il posto del patriottismo e dell'egoismo, portando la fratellanza tra gli uomini di tutto il mondo.